

❑ Interrogazione n. 460

presentata in data 13 luglio 2017

a iniziativa del Consigliere Carloni

“D.A.C.R. n. 45 del 27/12/2016 Piano regionale di edilizia residenziale (triennio 2014/2016)”

a risposta scritta

PREMESSO CHE:

- Con D.A.C.R. n. 45 del 27/12/2016 l'Assemblea legislativa delle Marche ha introdotto modifiche al Piano Regionale di edilizia Residenziale (Triennio 2014/2016) approvato con D.A.C.R. n. 115 del 09/12/2014, per la gran parte inattuato, sostituendone alcune azioni con le seguenti:
 - B.2 “Acquisto immobili con priorità per quelli invenduti, ultimati o ultimabili entro 12 mesi dalla data di acquisto” - Risorse disponibili: € 8.547.085,00;
 - B.3 “Concessione di contributi per l’acquisto della prima abitazione (cd. buoni casa)” - Risorse disponibili: € 2.000.000,00;
 - B.4 “Contributi a ERAP Marche per eliminazione/superamento delle barriere architettoniche nel patrimonio ERP” - Risorse disponibili: € 1.573.000,00;
 - D “Integrazione finanziaria per programmi sperimentali di auto costruzione / auto recupero, attuati ai sensi del Piano regionale di edilizia residenziale” - triennio 2006-2008 (DACR n. 55 del 5.06.2007) - Risorse disponibili: € 300.000,00;
- Tali modifiche sono state introdotte su proposta della Giunta regionale (D.G.R. n. 1151 del 03/10/2016) a valere sulle risorse finanziarie di pronta disponibilità pari ad € 12.420.085,00, di cui € 10.600.862,00 a carico del bilancio regionale, con i seguenti obiettivi dichiarati:
 - consumo zero di ulteriore suolo urbano;
 - ampio gradimento delle famiglie marchigiane;
 - rapido impiego delle risorse disponibili, con effetti positivi sulla domanda abitativa e sul settore dell’edilizia;
 - contenimento dei costi di realizzazione degli alloggi;
 - adeguamento degli alloggi alla normativa nazionale in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
 - prosecuzione della sperimentazione già avviata con il precedente Piano regionale di erp nel triennio 2006-2008.

VERIFICATO CHE:

- A più di sei mesi dall’approvazione, le nuove linee d’intervento sono anch’esse quasi completamente inattuate, con ulteriore spreco delle risorse ormai da anni disponibili.

CONSIDERATO CHE:

- l’inerzia della Giunta regionale nell’attuazione del precedente piano triennale e in generale nel settore dell’edilizia residenziale è già stata oggetto di interrogazioni e discussione;
- la rapida attuazione delle nuove linee d’intervento è indispensabile per limitare i danni, gli sprechi e le inefficienze derivanti dal non utilizzo di risorse finanziarie ormai da anni di pronta disponibilità, apportando finalmente sostegno a tanti cittadini marchigiani più bisognosi che, specialmente in questo periodo di scarsità di risorse e di difficoltà di bilancio, vivono il problema dell’emergenza abitativa, soprattutto nelle zone colpite dal sisma.

TUTTO CIO' PREMESSO

INTERROGO

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE PER CONOSCERE

- 1) lo stato di attuazione delle azioni introdotte nel Piano triennale 2014/2016 e specificatamente:
 - quali atti siano stati adottati dalla Giunta per dare attuazione alle nuove linee d'intervento e quali debbono essere ancora assunti;
 - quanti e quali immobili sono stati acquistati utilizzando le risorse della Linea B2;
 - quanti buoni casa sono stati assegnati utilizzando le risorse della Linea B3 e quanti riguardano abitazioni ubicate nei comuni colpiti dal sisma;
 - quanti e quali interventi di abbattimento barriere architettoniche sono stati realizzati utilizzando le risorse della Linea B4;
 - chi ha beneficiato delle risorse della Linea D;
- 2) i motivi dei ritardi;
- 3) come la Giunta regionale intende procedere all'attuazione del Piano, impiegando tempestivamente i fondi disponibili, eliminando gli sprechi e contenendo i danni causati dalla mancanza di azione, con indicazione dei tempi previsti.